



Il miraggio della casa e l'impennata dei mutui

di **MARCO BETTAZZI**

Aumentano le richieste di mutui, ma anche prezzi e affitti. È un mercato in crescita quello fotografato da alcune recenti indagini sul comparto immobiliare. Il primo aspetto che emerge, testimoniato da una ricerca di Immobiliare.it, è che Bologna si conferma il terzo capoluogo di regione più caro in Italia per acquistare casa, dietro a Milano e Firenze, con 3.685 euro al metro quadro di media, in aumento del 4,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Ma la città è anche il Comune più caro in Emilia-Romagna per affittare casa, visto che servono in media 17 euro al metro quadro al mese, con un aumento del 2,5% rispetto al terzo trimestre 2024.

Rimanendo sul fronte acquisto, secondo MutuiSupermarket in Emilia-Romagna le compravendite residenziali sono aumentate nella prima parte dell'anno del 15,4%, e contemporaneamente è salita al 52,4% la quota di famiglie che ha acceso un mutuo per acquistare casa. E questo, secondo il portale, ha spinto le erogazioni che nel primo semestre 2025 in Emilia-Romagna sono cresciute del 42%, con i mutui acquisto che sono cresciuti solo del 39% mentre le surroghe sono cresciute del 78%. La regione si colloca al quarto posto in Italia come importo medio dei mutui, con oltre 142mila eu-

ro richiesti. «In Emilia-Romagna – spiega MutuiSupermarket – risulta inferiore alla media l'orientamento ad acquistare una casa facendo affidamento primariamente sui risparmi di famiglia, anche in virtù del fatto che le abitazioni hanno un costo elevato». Le famiglie preferiscono il tasso fisso, che riguarda l'88% delle richieste, anche se «in assenza di scossoni rilevanti sullo scenario economico globale – dice il portale – chi sceglie oggi un tasso variabile potrebbe contare su tre anni di rate più leggere rispetto al fisso». Quattro richieste di mutuo su dieci arrivano da giovani under 36.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



➊ Alloggi in città

